



La cadetta di Casalmaggiore

Karate, convocata Laura De Frenza al mondiale di Rabat



Laura De Frenza, 15 anni

CASALMAGGIORE — Laura De Frenza, 15 anni il 26 ottobre scorso, è stata convocata dalla nazionale azzurra di Karate per partecipare ai campionati mondiali (categoria cadetti) in programma a Rabat, in Marocco, dal 12 al 15 novembre. Erano le 12.30 di ieri quando il maestro Alfonso Ventura del Karate Bushido ha ricevuto la telefonata di conferma dalla commissione tecnica nazionale (maestri Simmi, Torre, Talarico, coordinatore il direttore tecnico Aschieri) che aveva l'incarico di selezionare gli 'azzurri' nel corso della collegiale tenutasi dal 1 novembre fino a ieri a Ostia Lido.

Per il movimento delle arti marziali a Casalmaggiore si tratta di una prima volta e l'emozione, all'arrivo della notizia, è stata tanta. In primis quella Laura, recentemente argento ai Giochi del Mediterraneo, e di papà Rocco De Frenza, di professione carabiniere oltre che valente atleta e istruttore del Bushido, ma anche, naturalmente, del maestro Ventura, pure proveniente dall'Arma. «Laura — ci dice quest'ultimo — ha dovuto superare la concorrenza di altre cinque atlete, ma alla fine ce l'ha fatta. Parteciperà al kata singolo rappresentando l'Italia. Ha lavorato tanto per arrivare fin qui, però ora la soddisfazione è enorme». Non resta che chiudere con un 'in bocca al lupo'. (m.baz.)

Volley, A2. Lo schiacciatore promette pronto riscatto dopo il fiasco di Frosinone

Semaforo Rosso

«Sarà vera Reima, Cavriago non passerà»

di Angelo Lorenzetti

CREMA — «Domenica le ali riprenderanno a volare». Parola e musica di Mattia Rosso, sul banco degli imputati per l'opaca prestazione di Frosinone da dove la Reima ha fatto ritorno a testa bassa e con la sporta vuota. «Non è stata una grande prestazione di squadra quella appena andata in archivio e sì, è vero, noi laterali non abbiamo affatto brillato, ma sia il sottoscritto che Riccardo siamo pronti a rifarci con Cavriago, che pure è una compagine bene attrezzata».

Il martello scuola Cuneo, approdato la scorsa estate a Crema, si sta allenando con intensità, l'intero gruppo in questi giorni risponde con

determinazione alle sollecitazioni di coach Luca Monti, quindi possiamo regalare una buona pallavolo tra due giorni al palaBertoni dove saremo spinti dal nostro caloroso pubblico».

Rosso fa notare che «pur senza il palleggiatore titolare Massimiliano Astolfi, fermo per infortunio, la squadra reggiana sa stare in campo e il ventiduenne Eugenio Dolfo sa dettare il gioco all'intera prima linea».

Chi sarà l'osservato speciale? «Si dice un gran bene del laterale Hradzira, schiacciatore di posto 4 come il sottoscritto: va a terra con belle disinvoltura. Anche l'opposto Uchikov ha un braccio di tutto riguardo e dall'alto dei suoi 207 centimetri può offrire un buon contributo anche a muro. Se pensassimo di avere vita facile ci illu-

deremmo; la compagine di Massimo Dagioni è tecnicamente ben dotata, del resto i risultati che ha ottenuto ne sono la conferma: ora è reduce dal 3 a 2 su Mantova».

Dopo le critiche arriveranno gli elogi? «Sia dalle vittorie che dalle sconfitte bisogna saper trarre utili ammaestramenti — ribatte Mattia Rosso — Adesso dobbiamo reagire di squadra e soprattutto noi laterali dovremo far scordare lo scarso rendimento offerto in Ciociaria. Siamo carichi e vedremo di dimostrarlo davanti ai nostri fantastici tifosi. Il sestetto emiliano è tosto, ma la Reima ha le carte in regola per dare fastidio a tutti».

Quando gira a quattro pistoni. «E' quel che faremo. Garantito».



Mattia Rosso, schiacciatore della Reima

Volley, C femminile. Sabato l'ambiziosa matricola di Cingia riceve la rinnovata squadra di Soresina

Lazzari-Italbimbi, chi è cresciuto di più?

Bodini: dobbiamo tenere in ricezione per non responsabilizzare troppo Magri

CINGIA DE BOTTI — Sei punti dopo tre giornate, la Marmi Lazzari si trova ad una sola lunghezza dalla vetta in un girone B equilibrato oltre ogni immaginazione: nessuna squadra imbattuta e 11 formazioni nello spazio di una vittoria. La formazione allenata da Marco Bodini si è ripresa dopo la scoppola casalinga subita da Bedizzole: le due vittorie sono arrivate in trasferta e il derby casalingo di domani contro l'Italbimbi rappresenta l'occasione per il primo successo stagionale davanti al pubblico amico.

«Siamo ancora lontani dalla forma ottimale — chiosa Bodini — ma stiamo attraversando comunque un buon momento. Abbiamo subito riscattato la sconfitta casalinga della seconda giornata, la prima dopo oltre un anno».

Come stanno Martino e Greco? «La palleggiatrice ha ripreso al 100%, mentre per Greco dovremo attendere l'esito della risonanza di domani (oggi per chi legge, ndr) al polpaccio. Non la do per persa, ma dovremo stare sulle spine fino all'ultimo».

Che tipo di derby ti aspetti?

«Innanzitutto spero si giochi una buona pallavolo. Conosco poco delle avversarie, dunque mi concentro sulla mia squadra. Le nostre giovani, Barbarini, Ponzoni, Alice Bassi crescono giorno dopo giorno».

Cosa non ha funzionato in queste prime giornate? «Con Bedizzole in occasione della nostra sconfitta ci siamo fatti del male da soli. Mancava Martino ma non può essere una scusa perché Albertoni ha giocato davvero bene. La ricezione invece è stata scandalosa e la nostra palleggiatrice ha dovuto fare chilometri. Mi confortano i miglioramenti evidenziati già sabato scorso. In palestra stiamo lavorando sulla ricezione ovviamente, poi sul gioco d'attacco, come sempre. Anche la battuta va migliorata».

In attacco vi appoggiate molto su Valeria Magri. Questo vi rende prevedibili? «E' normale che si vada spesso da Valeria per chiudere il punto, è la nostra miglior attaccante e la sfruttiamo a dovere. Però tutta la squadra è importante e siamo in grado di distribuire le responsabilità». (v.g.)



Valeria Magri



Valentina Roderi

Finali: «Battuta mirata per giocarcela fino in fondo, mi piacerebbe il tie break...»

SORESINA — I successi a Besana Brianza e in casa sabato scorso contro la forte Aurora hanno riportato l'Italbimbi Soresina nel gruppo selvaggio che occupa le zone nobili della classifica. La condizione della squadra è buona e la settimana che porta al derby contro la Marmi Lazzari sta procedendo senza intoppi.

«Dobbiamo solo usare ancora qualche precauzione con Roderi — ci spiega il tecnico Finali — deve recuperare perché è stata ferma un mese per la lesione al ginocchio e ancora non può caricare più di tanto».

Vincere fa bene al morale e alla classifica; soddisfatto delle ultime prestazioni? «Con l'Aurora abbiamo vinto in rimonta. La squadra ha sofferto ma ha tirato fuori il carattere e questo ci ha permesso di conquistare due punti. C'è da lavorare, come è ovvio che sia ad inizio stagione — prosegue Finali — in questi giorni ho chiesto alla squadra una parti-

colare attenzione a muro e alla correlazione muro/difesa».

Domani rendete visita alla Marmi Lazzari, neopromossa ambiziosa. Con quali prospettive? «Conosciamo bene le nostre avversarie, possono contare su elementi di peso tecnico ed esperienza. Facile indicare in Magri l'elemento da neutralizzare, e con lei anche Porporati. Il pronostico è dalla loro parte».

Cosa dovete fare per metterle in difficoltà? «Dobbiamo limitare le loro bande, quindi dovremmo battere bene, mirato. Sabato sera sarei contento di andare al tie break, vorrebbe dire aver dato tutto in campo».

Un risultato positivo contro Cingia potrebbe spingervi ancora più in alto, rendendovi magari più ambiziosi. «Può essere, di certo una sconfitta non pregiudicherebbe ancora nulla. Dovrà passare ancora un po' di tempo per capire quale potrà essere il nostro ruolo in un torneo così equilibrato». (v.g.)



Caccialanza in palleggio

Basket, A2 femminile. Domenica (alle 17) Barbiero e compagne ancora in casa contro Alghero

Il Team Crema vuole punti-serenità

di Tommaso Gipponi

CREMA — È una settimana importante per il Basket Team Crema, che domenica in casa contro Alghero ha una ghiottissima opportunità di mettersi in una posizione tranquilla di classifica. In caso di vittoria infatti le biancoblu andrebbero a quota 6 staccando le ultime e potendo affrontare con maggior tranquillità il ciclo di partite quasi consecutive contro tutte le prime della classe.

La graduatoria è molto fluida al momento dopo cinque giornate di

sputate, ma si iniziano a delineare le prime gerarchie. Udine è l'unica imbattuta, e si sta guadagnando di giornata in giornata il ruolo di favorita d'obbligo. Un gradino dietro la corazzata Bologna e la sorprendente Virtus Cagliari, squadra che il Team ha seriamente «rischiato» di battere, ma che davvero non sta perdendo colpi, potendo contare su un ottimo connubio di fisicità e tecnica.

Dietro un po' tutte le altre, con le sorprese al quarto e quinto posto di San Martino e Borgotaro, compagini il cui unico obiettivo do-

vrebbe essere la salvezza, ma che hanno disputato alcune ottime gare e si sono giocate di un calendario iniziale favorevole.

Un calendario durissimo l'aveva invece la Sea Logistic Milano (che ha affrontato in sequenza Udine e Bologna), che però al momento è la sorpresa in negativo della stagione avendo anche perso a Biassono in overtime e in casa sciaguratamente con Borgotaro: quattro punti persi che la relegano, al momento, all'ultimo posto proprio insieme ad Alghero. Posizione davvero non consona per le milanesi, vista

la qualità e l'abbondanza del roster di cui dispongono. Tra l'altro, proprio il Sanga delle ex sarà avversario del Basket Team fra tre settimane in campo milanese. Prima però il Team, dopo aver ospitato Alghero, farà visita a Bologna e riceverà il Biassono, per un altro match fondamentale.

In settimana la squadra ha lavorato bene, affrontando un test amichevole ieri sera a Broni. Domenica la gara inizierà alle 17, e non nel consueto orario delle 18, per favorire il rientro in serata della compagine isolana.

Soluzione Udito, scatta l'operazione serie B

CREMA — Partirà domenica sera il campionato di serie C femminile, con la Soluzione Udito Crema che vuole giocare un ruolo da grande protagonista. Mai come quest'anno infatti i tempi sembrano maturi per dare l'assalto definitivo a quello che è stato l'obiettivo di tutte queste stagioni per il giovane sodalizio biancoblu, e cioè la promozione in serie B Regionale. Non sarà certo facile, ma le premesse sono buone: «Siamo pronti — afferma coach Giuseppe Soffiantini —

Soffiantini: «La mia squadra è pronta per giocarsi la promozione con Brixia e Pontevico». Domenica debutto in casa con Trescore

ni — abbiamo disputato una buona preparazione e un buon precampionato. Gli ultimi due test (contro Borgonovo di C Emiliana e l'Under 19 Open dell'Assi) sono stati molto confortanti. Vedo le ragazze toniche e vogliose di fare bene. Poi è chiaro che sarà il campo a dare il verdetto».

Che cosa vuole dalle sue ra-

gazze? «Chiedo a loro di giocare un basket veloce e aggressivo. Non siamo ancora riusciti a provare però con le giocatrici in doppio tesseramento della serie A2, che potranno venirci in soccorso se ne avremo bisogno».

Il campionato partirà domenica con la sfida interna (19.30, palestra Cremonesi)

con il Trescore Balneario, una compagine molto giovane, creata da una fusione con l'Albino.

Hai già un'idea di quali possono essere le favorite del campionato? «Vedo bene il Brixia - continua Soffiantini - squadra completa in ogni reparto, e poi Pontevico. Assieme a loro ci metto proprio noi,

possiamo giocarcela davvero fino alla fine. Delle altre so poco, tranne che sono tutti gruppi in media molto giovani».

La formula: le prime due dei due gironi di serie C si affronteranno in una final four in campo neutro, e le due finaliste saranno promosse in B Regionale. Questa formula però potrebbe essere cambiata anche in corsa. Molti sodalizi infatti vorrebbero playoff più lunghi e con la possibilità per più squadre di accedervi. (t.g.)



Brognoli e Bianchessi